



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 852621 - fax +39 06 85303079
www.fiom.cgil.it - e-mail: protocollo@fiom.cgil.it

UFFICIO SINDACALE



INFORMA CONTRATTO – RINNOVO CCNL ARTIGIANI

Si è svolto oggi, c/o la sede di Confartigianato, a Roma, il terzo incontro di trattativa per il rinnovo del CCNL artigiani scaduto lo scorso 31 dicembre 2012.

Nel corso dell'incontro la delegazione delle imprese artigiane ha consegnato alla delegazione sindacale di Fiom Fim e Uilm un documento contenente le loro richieste di modifica della attuale normativa contrattuale relativamente all'apprendistato che di seguito riassumiamo:

- ▲ Periodo massimo di apprendistato professionalizzante pari a 5 anni.
Come previsto dal Decreto Legislativo n. 167 del 2011, il periodo massimo di apprendistato è ridotto a 5 anni: per il 1° gruppo (categorie 1-2-3 attualmente pari a 5 anni e sei mesi) il CCNL deve quindi recepire la riduzione di sei mesi prevista dalla legge mentre per il 2° gruppo (categorie 4-5) le imprese chiedono che venga confermato l'attuale periodo pari a 5 anni. Su questo punto la piattaforma Fiom chiede che alle categorie meno professionalizzate – la cat. 4 e 5 – il periodo di apprendistato venga ridotto a 4 anni.
- ▲ Progressione delle retribuzione nel periodo di apprendistato.
Le aziende ripropongono l'attuale progressione della retribuzione sia all'atto dell'assunzione (pari al 70% della retribuzione tabellare della categoria corrispondente) che al termine del periodo di apprendistato (pari al 100%) ma rimodulano le % intermedie in senso sfavorevole per il lavoratore apprendista non tenendo conto della nostra richiesta in piattaforma.

In particolare:

- nel III semestre propongono il 75% mentre la nostra richiesta è del 78% nel 1° gruppo e del 80% nel 2° gruppo,
- nel IV semestre propongono il 78% mentre la nostra richiesta è del 80% nel 2° gruppo,
- nel V semestre propongono l'80% mentre la nostra richiesta è dell'85 % nel 1° gruppo e del 90% nel 2° gruppo,
- nel VI semestre propongono l'85% mentre la nostra richiesta è del 90% nel 2° gruppo,
- nel VII semestre propongono l'88% mentre la nostra richiesta è dell'95 % nel 1° gruppo e del 100% nel 2° gruppo,
- nel VIII semestre propongono il 92% mentre la nostra richiesta è dell'95 % nel 1° gruppo e del 100% nel 2° gruppo,
- nel IX semestre propongono il 95% mentre la nostra richiesta è del 100% nel 1° gruppo.

- ▲ Chiedono l'allungamento dell'attuale periodo di prova – pari a due mesi – con un periodo pari a:
 - quattro mesi e due settimane per gli apprendisti del 1° gruppo
 - quattro mesi per gli apprendisti del 2° gruppo

- Propongono la riduzione delle ore di formazione dalle attuali 120 a 80 ore annue, comprensive delle ore di formazione relative alla sicurezza; inoltre le imprese chiedono che le ore di formazione in sicurezza non siano ripetibili nel corso dell'intero periodo di apprendistato, anche se svolto in imprese diverse.
- Chiedono l'introduzione dell'apprendistato a tempo parziale e in cicli stagionali.

Inoltre, nel corso dell'incontro, la delegazione delle associazioni artigiane ha chiesto di affrontare

- il tema della rappresentanza delle piccole imprese, loro associate, che applicano il CCNL dell'industria;
- il tema della validità del CCNL, a fronte dell'accordo regionale raggiunto tra le associazioni artigiane del veneto e Cgil Cisl Uil sulla sanità integrativa.

La delegazione trattante della Fiom ha rappresentato alle imprese la necessità di avere risposte sull'insieme delle nostre richieste avanzate in piattaforma, a partire dal salario, dai diritti e dalla copertura salariale per i lavoratori in caso di sospensioni lavorative; inoltre ha messo in evidenza come il documento presentato sull'apprendistato non dia risposte positive alle richieste contenute in piattaforma.

Sul tema della rappresentanza delle imprese la delegazione Fiom ha ribadito alle associazioni artigiane la indisponibilità della Fiom ad aumentare il numero dei contratti in essere nel settore.

Sul tema della validità del CCNL, in relazione alla istituzione del fondo di sanità integrativo per i dipendenti delle imprese artigiane, la delegazione della Fiom ha rappresentato la posizione espressa dalla Fiom regionale del Veneto.

La trattativa è stata riconvocata a martedì 16 luglio, alle ore 10,30; prima del prossimo incontro con le associazioni artigiane, vi sarà una convocazione della delegazione trattante della Fiom per poter valutare meglio i punti di merito e come proseguire la trattativa.

UFFICIO SINDACALE FIOM-CGIL NAZIONALE

Roma, 26 giugno 2013